

MANUALE DELLE SEGNALAZIONI STATISTICHE E DI VIGILANZA DEI FONDI
PENSIONE: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI SCHEMI E ALLE ISTRUZIONI

Il presente documento, recante lo schema di modifica del “*Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione*” emanato con lettera circolare n. 250 dell’11 gennaio 2013 (da ultimo aggiornato con lettera circolare n. 221 del 15 gennaio 2016) e delle relative modalità tecnico-operative per la trasmissione dei dati, è sottoposto alla consultazione degli organismi rappresentativi degli operatori del settore e dei consumatori. Eventuali osservazioni, commenti e proposte dovranno pervenire **entro il 15 dicembre 2016** al seguente indirizzo di posta elettronica: **consultazione@covip.it**.

Roma, 17 novembre 2016

Relazione

Si sottopongono alla consultazione le modifiche e le integrazioni agli schemi e alle istruzioni del Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione”, emanato con lettera circolare n. 250 dell’11 gennaio 2013 e da ultimo aggiornato con lettera circolare n. 221 del 15 gennaio 2016 (di seguito, Manuale), volte ad acquisire in un unico flusso i dati relativi ai singoli iscritti e pensionati.

Nel Manuale – che definisce il sistema delle segnalazioni richieste dalla scrivente Commissione a fini di vigilanza e di rilevazione statistica, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del Decreto lgs. 252/2005 – è attualmente prevista l’acquisizione dei dati disaggregati annuali per singolo iscritto o pensionato e, separatamente, dei dati sul codice fiscale (“Sezione I.1.2.2 – Dati disaggregati annuali – schemi” e “Sezione I.2.2.2 – Dati disaggregati annuali – istruzioni”).

In un’ottica di manutenzione evolutiva del Manuale, avuto riguardo all’esigenza di rendere ulteriormente efficace lo svolgimento dei compiti istituzionali affidati dalla legge alla COVIP ai sensi dell’art. 19 del Decreto lgs. 252/2005, si ritiene di provvedere a un aggiornamento dello stesso, integrando in unico flusso (survey DA) le informazioni relative al singolo iscritto e pensionato e i dati sul codice fiscale. Conseguentemente a tale modifica, il separato flusso delle informazioni relative ai singoli codici fiscali (survey CF) non verrà più richiesto, in quanto ridondante.

La prospettata modifica consentirà dunque, da un lato, di migliorare la complessiva azione di vigilanza svolta dall’Autorità e la qualità delle analisi condotte (permettendo, ad esempio, di collegare le posizioni degli iscritti che aderiscono a più forme di previdenza complementare e di effettuare ulteriori approfondimenti nel settore, anche in rapporto alla previdenza di base); dall’altro, di semplificare l’intero processo di produzione e di trasmissione dei dati sui singoli iscritti/pensionati, consentendo di ridurre – a regime – i connessi oneri di gestione.

Dal punto di vista sostanziale, la modifica si traduce infatti in una riorganizzazione di flussi di informazioni già attualmente acquisiti, senza determinare la necessità per gli operatori di estrarre ulteriori informazioni dalle banche dati.

Considerato quanto sopra rappresentato, si ritiene di confermare l’attuale scadenza relativa alla trasmissione dei dati, che prevede:

- a) per le forme pensionistiche di nuova istituzione e i fondi pensione preesistenti che adottano il sistema di contabilità per quote, l’invio entro il 15 marzo;
- b) per i fondi pensione preesistenti che non adottano il sistema di contabilità per quote, l’invio entro il 31 maggio.

A seguito della modifica, le righe “R1000110 – Dati anagrafici dell’iscritto” e “R1000150 – Dati anagrafici del pensionato” delle tavole, rispettivamente, Tav. I.26 - Informazioni per singolo iscritto. Anagrafica e situazione personale e lavorativa e Tav. I.29 - Informazioni per singolo pensionato. Anagrafica e dati sulla rendita sono integrate con le variabili “Codice fiscale” e “Situazione alla fine dell’anno”.

La prima variabile contiene, appunto, il codice fiscale, e consente l’associazione di tutte le informazioni previste nel flusso di dati sul singolo individuo. La seconda variabile serve a dare evidenza del fatto che alla fine dell’anno l’iscritto risulti aderire o meno alla forma di previdenza

complementare (o, nel caso del pensionato, che lo stesso sia ancora titolare o meno della prestazione pensionistica erogata dalla forma pensionistica, direttamente o tramite un'impresa di assicurazione).

Con l'occasione si fa presente che la versione del Manuale sottoposta alla consultazione recepisce lo spostamento delle voci "C0022700 – Riserve tecniche" e "C0022900 – Attività supplementari" (cfr. "Tav. I.13 – Informazioni sulle riserve tecniche"), originariamente richieste con la segnalazione sui dati aggregati annuali (survey AA1 e AA2), nella segnalazione dei dati aggregati annuali di bilancio (survey BL1 e BL2).